

Competenze Professionali

ESTRATTO DELLA NORMATIVA RELATIVA ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI DEL DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE

(Legge 7 gennaio 1976, n. 3 integrata con Legge 10 febbraio 1992, n. 152 DPR 328 del 5 giugno 2001)

(Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001 n:328)

CAPO II

PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE

Art. 10

Sezioni e titoli professionali

1. Nell'albo professionale dell'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali sono istituite la sezione A e la sezione B.
2. Agli iscritti nella sezione A spetta il titolo di dottore agronomo e dottore forestale.
3. La sezione B e' ripartita nei seguenti settori:
 - a) agronomo e forestale;
 - b) zoonomo;
 - c) biotecnologico agrario.
4. Agli iscritti nella sezione B spettano i seguenti titoli professionali:
 - a) agronomo e forestale iunior;
 - b) zoonomo;
 - c) biotecnologo agrario.
5. L'iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali e' accompagnata, rispettivamente, dalle dizioni "sezione A - dottori agronomi e dottori forestali" e "sezione B - agronomi e forestali iuniores", "sezione B - zoonomi", "sezione B - biotecnologi agrari".

.

Art. 11

(Attività professionali)

1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla **sezione A**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate nei commi 2, 3 e 4, le altre attività previste dall'articolo 2 della legge 10 febbraio 1992, n. 152.

(Legge 7 gennaio 1976, n. 3 integrata con Legge 10 febbraio 1992, n. 152 estratto)

Titolo I - DISPOSIZIONI GENERALI

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 2 - Attività professionale

Sono di competenza dei dottori agronomi e dei dottori forestali le attività volte a valorizzare e gestire i processi produttivi agricoli, zootecnici e forestali, a tutelare l'ambiente e, in generale, le attività riguardanti il mondo rurale. In particolare, sono di competenza dei dottori agronomi e dottori forestali:

- a) la direzione, l'amministrazione, la gestione, la contabilità, la curatela e la consulenza, singola o di gruppo, di imprese agrarie, zootecniche, forestali e delle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti;
- b) lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo delle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario, nonché delle opere di bonifica e delle opere di sistemazione idraulica e forestale, di utilizzazione e regimazione delle acque e di difesa e conservazione del suolo agrario, sempre che queste ultime, per la loro natura prevalentemente extra agricola o per le diverse implicazioni professionali, non richiedano anche la specifica competenza di professionisti di altra estrazione;
- c) lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di opere inerenti ai rimboschimenti, alle utilizzazioni forestali, alle piste da sci ed attrezzature connesse, alla conservazione della natura, alla tutela del paesaggio ed all'asestamento forestale;
- d) la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo compresa la certificazione statica ed antincendio, dei lavori relativi a costruzioni rurali e di quelli attinenti alle industrie agrarie e forestali, anche se iscritte al catasto edilizio urbano ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con

modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165, nonché dei lavori relativi alle opere idrauliche e stradali di prevalente interesse agrario e forestale e dell'ambiente rurale ivi compresi gli invasi artificiali che non rientrano nelle competenze del servizio dighe del Ministero dei lavori pubblici;

e) tutte le operazioni dell'estimo in generale e, in particolare, la stima e i rilievi relativi ai beni fondiari, capitali agrari, produzioni animali e vegetali dirette o derivate, mezzi di produzione, acque, danni, espropriazioni, servitù nelle imprese agrarie, zootecniche, forestali e nelle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti;

f) i bilanci, la contabilità gli inventari e quanto altro attiene alla amministrazione delle aziende e imprese agrarie, zootecniche e forestali o di trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti e all'amministrazione delle associazioni di produttori, nonché le consegne e riconsegne di fondi rustici;

g) l'accertamento di qualità e quantità delle produzioni agricole, zootecniche, forestali e relative industrie, anche in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

h) la meccanizzazione agrario-forestale e la relativa attività di sperimentazione e controllo nel settore applicativo;

i) i lavori e gli incarichi riguardanti la coltivazione delle piante, la difesa fitoiatrica, l'alimentazione e l'allevamento degli animali, nonché la conservazione, il commercio, la utilizzazione e trasformazione dei relativi prodotti;

l) lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo dei lavori relativi alla tutela del suolo, delle acque e dell'atmosfera, ivi compresi i piani per lo sfruttamento ed il recupero di torbiere e di cave a cielo aperto, le opere attinenti all'utilizzazione ed allo smaltimento sul suolo agricolo di sottoprodotti agro-industriali e di rifiuti urbani, nonché la realizzazione di barriere vegetali antirumore;

m) i lavori catastali, topografici e cartografici sia per il catasto rustico che per il catasto urbano;

n) la valutazione per la liquidazione degli usi civici e l'assistenza della parte nella stipulazione di contratti individuali e collettivi nelle materie di competenza;

o) le analisi fisico-chimico-microbiologiche del suolo, dei mezzi di produzione e dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali e le analisi, anche organolettiche, dei prodotti agro-industriali e l'interpretazione delle stesse;

p) la statistica, le ricerche di mercato, il marketing, le attività relative alla cooperazione agricolo-forestale, alla industria di trasformazione dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali ed alla loro commercializzazione, anche organizzata in associazioni di produttori, in cooperative e in consorzi;

q) gli studi di assetto territoriale ed i piani zonali, urbanistici e paesaggistici; la programmazione, per quanto attiene alle componenti agricolo-forestali ed ai rapporti città-campagna; i piani di sviluppo di settore e la redazione nei piani regolatori di specifici studi per la classificazione del territorio rurale, agricolo e forestale;

r) lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla pianificazione territoriale ed ai piani ecologici per la tutela dell'ambiente; la valutazione di impatto ambientale ed il successivo monitoraggio per quanto attiene

agli effetti sulla flora e la fauna; i piani paesaggistici e ambientali per lo sviluppo degli ambiti naturali, urbani ed extraurbani; i piani ecologici e i rilevamenti del patrimonio agricolo e forestale;

s) lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla valutazione delle risorse idriche ed ai piani per la loro utilizzazione sia a scopo irriguo che per le necessità di approvvigionamento nel territorio rurale;

t) lo studio, la progettazione, la direzione ed il collaudo di interventi e di piani agrituristici e di acquacoltura;

u) la progettazione e la direzione dei lavori di costruzioni rurali in zone sismiche di cui agli articoli 17 e 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;

v) la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la contabilità ed il collaudo di lavori relativi al verde pubblico, anche sportivo, e privato, ai parchi naturali urbani ed extraurbani, nonché ai giardini e alle opere a verde in generale;

z) il recupero paesaggistico e naturalistico; la conservazione di territori rurali, agricoli e forestali; il recupero di cave e discariche nonché di ambienti naturali;

aa) le funzioni peritali e di arbitro in ordine alle attribuzioni indicate nelle lettere precedenti;

bb) l'assistenza e la rappresentanza in materia tributaria e le operazioni riguardanti il credito ed il contenzioso tributario attinenti alle materie indicate nelle lettere precedenti;

cc) le attività, le operazioni e le attribuzioni comuni con altre categorie professionali ed in particolare quelle richiamate nell'articolo 19 del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, ivi comprese quelle elencate sotto le lettere a), d), f), m), n) dell'articolo 16 del medesimo regio decreto n. 274 del 1929 e quelle di cui all'articolo 1 del regio decreto 16 novembre 1939, n. 2229, ed agli articoli 1 e 2 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nei limiti delle competenze dei geometri

(segue estratto Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001 n.328)

2. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla **sezione B, settore agronomo e forestale**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le seguenti attività:

a) la progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali;

b) la consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali e silvicolture, delle trasformazioni alimentari, della commercializzazione dei relativi prodotti, della ristorazione collettiva,

dell'agriturismo e del turismo rurale, della difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio;

c) la collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali;

d) le attività estimative relative alle materie di competenza;

e) le attività catastali, topografiche e cartografiche;

f) le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari, forestali e della difesa ambientale;

g) il patrocinio nelle commissioni tributarie per le materie di competenza;

h) la certificazione di qualità e le analisi delle produzioni vegetali, animali e forestali sia primarie che trasformate, nonché quella ambientale;

i) le attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e forestali, la lotta alla desertificazione, nonché la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e dei microrganismi.

3. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla **sezione B, settore zoonomo**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le seguenti attività:

a) la pianificazione aziendale e industriale nel settore delle produzioni animali;

b) la consulenza nei settori delle produzioni animali, delle trasformazioni e della commercializzazione dei prodotti di origine animale;

c) la direzione di aziende zootecniche, faunistiche e venatorie e dell'acquacultura;

d) le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale, alla produzione di beni e mezzi tecnici del settore delle produzioni animali;

e) la certificazione del benessere animale;

f) la riproduzione animale, comprendente le attività di inseminazione strumentale e di impianto embrionale in tutte le specie zootecniche e di sincronizzazione dei calori;

g) l'esecuzione delle terapie negli animali zootecnici, sotto il controllo e la guida del medico veterinario;

h) le attività di difesa dell'ambiente e di conservazione della biodiversità animale e dei microrganismi.

4. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla **sezione B, settore biotecnologico agrario**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le seguenti attività:

- a) la consulenza nei settori delle produzioni vegetali ed animali, con particolare riferimento all'impiego corretto di biotecnologie;
- b) la consulenza per la certificazione della qualità genetica dei prodotti alimentari sia per gli animali che per l'uomo, in particolare per la tracciabilità di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle filiere agroalimentari;
- c) la consulenza nei settori delle tecnologie e trasformazioni alimentari e dei prodotti agricoli non alimentari con particolare riferimento al corretto impiego di biotecnologie;
- d) la certificazione con l'impiego di biotecnologie innovative della qualità e del controllo nella sanità e provenienza dei prodotti agricoli, compresi quelli per l'alimentazione umana e animale;
- e) le consulenze relative all'uso di biotecnologie per la certificazione varietale degli organismi vegetali;
- f) la consulenza per l'uso di biotecnologie innovative per la diagnostica di patologie virali, batteriche e fungine nei vegetali;
- g) la consulenza per il monitoraggio ambientale in campo agroalimentare, mediante l'uso di tecniche biotecnologiche innovative;
- h) le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di mezzi tecnici dei settori delle biotecnologie innovative negli ambiti agroalimentari;
- i) il patrocinio nelle commissioni tributarie per le materie di competenza.

Art. 12

(Esami di Stato per l'iscrizione nella sezione A e relativa prova)

1. L'iscrizione nella sezione A è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso di laurea specialistica in una delle seguenti classi:
 - a) Classe 3/S - Architettura del paesaggio;
 - b) Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile;
 - c) Classe 7 /S - Biotecnologie agrarie;

- d) Classe 38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- e) Classe 54/S - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- f) Classe 74/S - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali;
- g) Classe 77/S - Scienze e tecnologie agrarie;
- h) Classe 78/S - Scienze e tecnologie agroalimentari;
- i) Classe 79/S - Scienze e tecnologie agrozootecniche;
- l) Classe 82/S - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
- m) Classe 88/S - Scienze per la cooperazione allo sviluppo.

3. L'esame di Stato è articolato in due prove scritte, una prova pratica e una orale. Le prove di esame di Stato per l'accesso alla sezione A vertono sugli stessi argomenti previsti per l'accesso alla sezione B, prevedendo una maggiore complessità correlata alla più elevata competenza professionale.

Art. 13

(Esami di stato per l'iscrizione nella sezione B e relativa prova)

1. L'iscrizione nella sezione B è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.
2. Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea in una delle seguenti classi:
 - a) per l'iscrizione al settore agronomo e forestale:
 - 1) Classe 7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
 - 2) Classe 20 - Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali;
 - b) per l'iscrizione al settore zoonomo:
 - 1) Classe 40 - Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali;
 - c) per l'iscrizione al settore biotecnologico agrario:
 - 1) Classe 1 - Biotecnologie.

3. L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

a) una prima prova scritta concernente le tecnologie nei settori delle produzioni vegetali, produzioni animali, gestione silvocolturale, trasformazioni agroalimentari e biotecnologie agrarie;

b) una seconda prova scritta nelle materie caratterizzanti il corso di laurea e il relativo percorso formativo;

c) una prova pratica articolata:

1) per il settore agronomo e forestale - indirizzo agronomico, in un elaborato di pianificazione territoriale ambientale ovvero in un progetto di un'opera semplice di edilizia rurale corredati da analisi economico estimative ed eseguiti con "Computer Aided Design" (CAD); analisi e certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari;

2) per il settore agronomo e forestale - indirizzo forestale, in un progetto di massima dell'impianto o recupero di bosco con le opere edilizie necessarie, corredato da disegni ed elaborati economico estimativi; analisi e certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari;

3) per il settore zoonomo, in un piano di assistenza tecnica per un'azienda zootecnica corredato da analisi economica e da piani di alimentazione eseguiti con l'ausilio dello strumento informatico;

4) per il settore biotecnologico agrario in un'analisi di acidi nucleici o di proteine di organismi vegetali o animali o di prodotti derivati e nella interpretazione dei risultati anche con l'impiego dello strumento informatico;

d) una prova orale concernente in generale la conoscenza della legge e della deontologia professionale. Inoltre:

1) per il settore agronomo e forestale - indirizzo agronomico, essa verte sulla conoscenza dell'agronomia generale, delle coltivazioni erbacee ed arboree, della loro difesa dagli agenti infettivi e dai parassiti microbici, vegetali e animali, delle produzioni animali, dell'economia aziendale, dell'estimo rurale e del catasto, delle principali tecnologie delle trasformazioni alimentari, delle scienze del territorio, dell'idraulica agraria, della meccanizzazione agraria, dell'edilizia rurale, del diritto agrario e della principale legislazione nazionale ed europea relativa al settore agro-alimentare;

2) per il settore agronomo e forestale - indirizzo forestale, essa verte sulla silvicoltura generale e speciale, sulla difesa degli ecosistemi forestali dai parassiti microbici, animali e vegetali, sulle tecniche dell'agricoltura montana, sull'agro-silvo-pastoralismo, sulla zootecnia degli animali selvatici, sull'acquacoltura montana, sull'economia e sull'estimo forestale e dendrometria, sulla tecnologia del legno e delle industrie silvane, sulle sistemazioni idraulico forestali, sulla pianificazione del territorio forestale, sulle costruzioni forestali, sulla meccanizzazione forestale e sui cantieri, sulle fonti del diritto forestale e sulle principali leggi che regolano il settore in Italia e nella Unione Europea;

3) per il settore zoonomo essa verte sulla conoscenza dell'agronomia generale e delle coltivazioni foraggere, del miglioramento genetico degli animali zootecnici, dell'alimentazione e nutrizione animale, delle tecnologie di allevamento di tutte le specie zootecniche, della tecnica mangimistica, dell'ispezione degli alimenti di origine animale, dell'igiene degli allevamenti e delle principali patologie animali, della riproduzione animale, delle tecnologie di trasformazione dei prodotti di origine animale, della certificazione e tracciabilità delle filiere dei prodotti di origine animale, della

meccanizzazione zootecnica, dell'economia zootecnica e della principale legislazione zootecnica in Italia e nella Unione Europea;

4) per il settore biotecnologico agrario essa verte sulla conoscenza della biochimica agraria e della fisiologia delle piante coltivate, delle principali caratteristiche delle molecole informative, della agronomia generale, delle coltivazioni erbacee e arboree, della zootecnica generale, della difesa delle piante da patogeni vegetali e animali, delle principali trasformazioni agroalimentari, dell'economia aziendale e della legislazione nazionale ed europea relativa al settore biotecnologico agrario.

Art. 14

(Norme finali e transitorie)

1. Gli attuali appartenenti all'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali sono iscritti nella sezione A dell'albo dei dottori agronomi e dottori forestali.

2. Coloro i quali sono in possesso dell'abilitazione professionale alla data di entrata in vigore del presente regolamento possono iscriversi nella sezione A.

3. Coloro i quali conseguono l'abilitazione professionale all'esito di esami di Stato indetti prima della data di entrata in vigore del presente regolamento possono iscriversi nella sezione A.

Principali disposizioni di legge relative al Titolo e all'esercizio della Professione di Dottore Agronomo e di Dottore Forestale:

- Codice Penale art. 35
- Codice Penale art. 348 (abusivo esercizio di una professione)
- Codice Penale art. 498 (usurpazione di titoli)
- Codice Civile art.2229 (esercizio delle professioni intellettuali)
- Codice Civile art.2230 (prestazione d'opera intellettuale)
- Codice Civile art.2231 (mancanza di iscrizione)
- R.D. 30/09/1923 n°2102 (disposizioni sull'ordinamento dell'istruzione superiore)
- R.D. 31/12/1923 n°2090 (disposizioni concernenti gli esami di stato per l'abilitazione professionale)
- D.L. 22/02/1924 n°211 (equivalenza del titolo di dott.agr. e for. al diploma conferito entro il 1922 dall'Istituto Agricolo Forestale di Vienna)
- R.D.L.24/01/1924 n° 103 (costituzione degli Ordini e dei Collegi)

- R.D. 30/11/1924 n°2172 (ordinamento dell'istruzione superiore agraria)
- R.D. 23/10/1925 n°2537 (obbligo di comunicare il cambio di indirizzo)
- R.D. 11/02/1929 n° 274 (operazioni ed attribuzioni comuni con altre categorie professionali - regolamento per la professione di geometra)
- R.D. 23/11/1929 n°2248 (regolamento per l'esercizio professionale dei dottori in scienze agrarie)
- R.D. 14/10/1932 n°1366 (regolamento per gli esami di stato d'abilitazione all'esercizio della professione di agronomo)
- R.D. 31/08/1933 n°1592 (testo unico della legge sulla istruzione superiore)
- L.25/04/1938 n° 897 (norme sulla obbligatorietà dell'iscrizione negli Albi professionali)
- R.D. 16/11/1939 n°2229 (norme per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice od armato)
- L. 23/11/1939 n°1815 (disciplina giuridica degli studi di assistenza e di consulenza)
- R.D. 18/12/1941 n°1368 (titolo II capo II consulenti tecnici del giudice presso ogni tribunale)
- R.D.L.27/01/1944 n° 51 (norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sui Consigli Nazionali)
- D.L.L.23/11/1944 n° 382 (contributi a favore degli Ordine e dei Collegi)
- D.L.P. 21/06/1946 n° 6 (modificazioni agli ordinamenti professionali)
- D.M. 16/05/1949 (regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi al Consiglio Nazionale dei dottori in scienze agrarie)
- 16/08/1952 n°1180 (tariffe professionali dei dottori agronomi)
- L. 08/12/1956 n°1378 (esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione)
- L. 13/03/1958 n°262 (conferimento ed uso di titoli accademici, professionali e simili)
- L. 02/03/1963 n°320 (disciplina delle controversie innanzi alle sezioni specializzate agrarie)
- D.M. 18/09/1963 (tariffe per le prestazioni professionali dei dottori agronomi)
- D.M. 12/04/1967 (modifica delle tariffe per le prestazioni professionali dei dottori agronomi)
- L. 05/11/1971 n°1089 (norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica)
- D.M. 05/07/1973 (modifica delle tariffe per le prestazioni professionali dei dottori agronomi)
- L. 02/02/1974 n°64 (provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche)

- L. 07/01/1976 n° 3 (Ordinamento della professione di Dottore Agronomo e di Dottore Forestale)
- D.M. 17/05/1976 (tariffe per le prestazioni professionali dei dottori agronomi e forestali)
- D.P.R. 1977 n° 616
- L. 28/12/1977 n°971 (equipollenza della laurea in scienze della produzione animale con la laurea in scienze agrarie)
- D.M. 12/03/1979 (tariffe per le prestazioni professionali dei dottori agronomi)
- L. 08/07/1980 n°319 (compensi spettanti ai periti e ai consulenti tecnici per le operazioni eseguite a richiesta della autorità giudiziaria)
- D.P.R. 30/04/1981 n°350 (regolamento di esecuzione della L.3/76 sull'ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale)
- TAR Toscana 27/3/81 - Sentenza per l'equipollenza laurea - scienze Forestali - scienze agrarie
- D.P.R. 14/11/1983 n°820 (approvazione delle tabelle contenenti la misura degli onorari fissi e variabili dei periti e dei consulenti tecnici ecc.)
- D.M. 13/04/1987 (tariffe per le prestazioni professionali dei dottori agronomi)
- D.P.R. 27/07/1988 n°352 (adeguamento dei compensi spettanti ai periti e consulenti tecnici ecc.)
- D.L. 14/05/1991 n°232 (tariffe professionali dei dottori agronomi e forestali))
- L. 10/02/1992 n°152 (modifiche e integrazioni alla legge 3/76 e nuove norme concernenti l'ordinamento della professione dei dottori agronomi e forestali)
- D.M.25/03/1994 (equipollenza laurea in scienze tropicali e sub tropicali con la laurea in scienze agrarie)
- D.M.06/04/1995 (abroga l'equipollenza per l'ammissione agli esami di stato)
- Dlgs 10/02/1996 n°103 (tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono libera professione)
- D.M. 03/09/1997 n°478 (adeguamento dei compensi a vacazione per le prestazioni professionali dei dottori agronomi e forestali)
- D.M. 27/05/2001 (requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per i centri autorizzati di assistenza agricola)
- D.P.R. 05/06/2001 n°328 (modifiche e integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti)

- D.M. 30/05/2002 (adeguamento compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici della autorità giudiziaria)

- D.L. 30/05/2003 n°196 (codice in materia di protezione dei dati personali)

Struttura dell'Ordine

Prima di Consiglio Direttivo aggiungere "L'Ordine è costituito da un Consiglio composto di 11 consiglieri eletti dagli iscritti all'Albo; i consiglieri restano in carica per quattro anni e non sono rieleggibili per più di due legislazioni consecutive. Il Consiglio elegge un presidente, un vice presidente, un segretario e un tesoriere. (art. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 legge 3/76 e successiva 152/92)

Gli iscritti si riuniscono in Assemblea ordinaria convocata dal presidente o su richiesta scritta di almeno un quinto degli iscritti (Assemblea straordinaria).

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del conto preventivo e consuntivo è convocata nel mese di marzo di ogni anno. (art.16, 17, 18, 19, legge 3/76 e successiva 152/92, l'art.19 è stato modificato dal DPR 8 luglio 2005 n°169 art.2 e 3).

Segretario

Dott.Augusto De Carolis correggere indirizzo email (augustodc@alice.it Questo indirizzo di e-mail è protetto dai bots spam , occorre che Javascript sia abilitato per poterlo vedere)

Albo

Prima di entrare nella pagina di ricerca si può entrare in una pagina con questo testo

"La tenuta dell'albo professionale è una delle attribuzioni del Consiglio dell'Ordine di cui all'art.13 comma c) legge 3/76 e successive e art. 32 DPR 30 aprile 1981 n°360.

L'albo attuale è aggiornato al 31 dicembre 2005 e copia cartacea può essere richiesta alla segreteria dell'Ordine.